



Consiglio Comunale di Trento
Gruppo Consiliare Onda
Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 29/08/2025

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

MOZIONE

**OGGETTO: RICHIESTA VIA UNITARIA PER IMPIANTO FUNIVIARIO
TRENTO-MONTE BONDONE**

PREMESSO CHE:

Il progetto preliminare di collegamento funiviario fra Trento e il Monte Bondone approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1550 del 30 agosto 2022 è recentemente stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione dell'Impatto ambientale, per la sola tratta Trento - Sardagna.

La tratta per cui viene chiesta la verifica è naturalmente parte di un progetto complessivo di collegamento tra Trento e il Monte Bondone, di cui costituisce il primo lotto funzionale.

CONSIDERATO CHE:

A livello di metodo, risulta illegittimo proporre la procedura di VIA per la prima tratta senza tenere conto dell'impatto che avrebbe l'opera nel suo complesso, in quanto il lotto viene progettato in questo modo unicamente per permetterne la prosecuzione verso il Monte Bondone, andando così a scartare opzioni progettuali diverse e migliori dal punto di vista dell'impatto ambientale, se si trattasse di realizzare unicamente questo tratto.

Nel caso infatti si volesse realizzare unicamente il collegamento verso l'abitato di Sardagna, l'attuale collocazione della stazione di arrivo risulterebbe migliore, in quanto non comporterebbe consumo di suolo.

Infatti la necessità di collocare la stazione di arrivo come da progetto è motivata dal Comune stesso (nella nota in risposta alla Circostrizione di Sardagna di data 4/10/2024) con la volontà di proseguire con il lotto successivo.

La giustificazione della consistente spesa pubblica relativa all'opera, pari a 37,5 milioni di euro per la prima tratta e a un costo complessivo di 88 milioni di euro, sempre secondo la nota citata, risiede nella presunta natura di trasporto pubblico locale dell'impianto, salvo il fatto che si aggiunge poi come esso sia però anche di natura turistica. Se la natura di trasporto pubblico è condivisibile per la prima tratta, non lo è certamente per la seconda parte dell'opera, che non ha minimamente i requisiti per essere definita trasporto pubblico locale, vista l'esigua quantità dei residenti nelle località di Vaneze e Vason, e trova giustificazione sostanziale in una scelta politica di sostegno al comparto turistico, senza peraltro la presenza di un progetto complessivo di sviluppo dell'area, ad oggi decisamente in crisi.

Il rischio concreto è di spendere soldi pubblici per un'opera che non solo non si configura come utile al TPL, ma nemmeno al comparto turistico, proprio perché avulsa da qualsiasi visione di insieme.

Oltre alla questione delle risorse economiche l'opera già nella prima tratta presenta problematiche rilevanti dal punto di vista ambientale, come rilevato dalle numerose osservazioni presentate in sede del procedimento.

Dal momento che tali problematiche non esisterebbero se il progetto riguardasse la sola realizzazione del collegamento con Sardagna, perché sarebbe in quel caso logico mantenere la tratta sul percorso esistente,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a richiedere presso la Provincia autonoma di Trento che l'opera sia sottoposta alla valutazione di impatto ambientale nella sua interezza e non per tratte funzionali.

Le consigliere

Giulia Bortolotti



Alessia Tarter



Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 29.08.2025, ore 10.59.
Firme su originale: Bortolotti (trasmissione da domicilio digitale).